



18/04/2012

A cura dell'Istruttore: Michele Leone

## Il nostro parere sui Programmi Elettorali

Prima di esprimere un parere su quanto in oggetto abbiamo effettuato un semplice confronto delle sintesi dai programmi dei vari candidati alla Presidenza della Federazione (per maggiori dettagli si consiglia la visione del testo originale).

Appare evidente che tutti i candidati si ripromettono di fare di più e meglio rispetto all'ultima gestione federale.

A nostro avviso, i programmi sembrano per lo più "lettere d'intenti". Solo in qualche caso viene proposta un'azione pragmatica dettagliata. Molti eludono problematiche tutt'altro che trascurabili. Qualche candidato, considerando i problemi di fondo, sempre gli stessi, ha ritenuto superfluo addentrarsi troppo nei dettagli, a suo avviso noiosi e destinati a pochi addetti ai lavori.

Diverse problematiche vengono affrontate con la proposta di formazione di "Gruppi di lavoro" o "Commissioni". Speriamo non sia la solita tipica manovra ereditata dai nostri politici con le "Commissioni parlamentari", nate per non fare nulla e insabbiare il tutto.

Solo in un programma si fa un implicito riferimento al costoso progetto "Bridge Facile"- già assegnato all'agenzia pubblicitaria di A. Testa - di cui tutti gioco-forza dovranno tenerne conto, e che è, a nostro avviso, uno strumento essenziale di promozione e insegnamento del bridge - Per ulteriori info, clicca:  
<http://www.scuolabridgemultimediale.it/esperti-varie/sbm-bridge-facile.html>

In molti casi vengono indicati i nomi dei consiglieri ma purtroppo senza nessuna specifica indicazione del ruolo che essi assumeranno. Riteniamo opportuno che il candidato Presidente non si limiti a indicare una rosa di nomi, ma definisca da subito mansioni e responsabilità (manca una normativa in merito). Esempio: il compito del rappresentante atleti? Deve agire come rappresentante sindacale? Inutile inserire nomi altisonanti, come

specchietti per le allodole, se privi della dovuta pluriennale esperienza tecnica/gestionale in ambito bridgistico (all'origine la Federazione era formata da Presidenti di Club).

Si parla spesso d'innovazione per poi riproporre nei ruoli chiave gli stessi consiglieri che già da tempo siedono in quei posti senza aver mai combinato nulla di positivo, anzi. Per statuto, specie nei ruoli amministrativi, alcune nomine non dovrebbero essere più rinnovate.

Gli elettori devono pretendere e soprattutto aver interesse a sapere, da subito, chi saranno il Segretario Generale, il DT, il Direttore della Rivista, il Responsabile Arbitrale, il Responsabile delle comunicazioni e via di seguito.

Purtroppo nessuno si è realmente proposto di aprire un dialogo con la base degli associati tramite l'apertura del Forum del sito federale (software già funzionale e abilitato solo per gli Under 26). Oggi i bridgisti, per far sentire la loro voce, sono costretti a ricorrere a FaceBook o a qualche altro blog.

Vi sono ancora tempi e possibilità di migliorare i programmi, che restano comunque la nostra base di partenza per capire come intendono muoversi le nuove cordate presidenziali. Chi vuole può assegnare un voto alle varie proposte dei candidati. Invitiamo gli amici di Facebook a elaborare il "Programma Ideale", sulla base di quanto sotto elencato, da proporre ai Presidenti di Club, e se il caso anche una rosa di candidati.




Questo, in sintesi, il nostro modesto parere. Buona consultazione!

*Michele Leone*  
18 Aprile 2012

**Aggiornamento del 23/04/2012** : - Aggiunto il programma di Gianni Medugno  
 - Eliminati i programmi di: G. Failla e G. Ferrari (vedere versione precedente)

## "Cross-Reference 2"

Programmi elettorali per la Presidenza FIGB

	1	X	2
	<p><b>Gianni Medugno</b></p> 	<p><b>Roberto Cambiaghi</b></p> 	<p><b>Giancarlo Bernasconi</b></p> 
<b>Riduzione dei costi della Federazione</b>	<p>Un'intensa attività di monitoraggio, razionalizzazione e ottimizzazione dei costi della Federazione in accordo ai recenti provvedimenti del Commissario (razionalizzazione spese di viaggio, attività di rappresentanza e bandi di gara obbligatori). Senza però lesinare su investimenti e collaborazioni che riterremo prioritari per portare a termine l'attività di sviluppo. Sarà nostra cura eliminare tutti gli sprechi attualmente in essere, come incarichi ad Agenzie pubblicitarie di alto e prestigioso profilo, ma ovviamente troppo costose.</p>	<p>Sollevare, viste le competenze del Consiglio, la Federazione da inutili costi di consulenze esterne. Rivedere l'organizzazione interna a cui probabilmente nessuno ha mai dedicato tempo e attenzione.</p>	
<b>Settore Insegnamento</b>	<p>Vorremo anche più semplificazione, deregulation, e meno burocrazia. Dovremmo uscire da questa logica che tarpa in partenza gli entusiasmi e le iniziative che possano andare nella direzione di trasmettere passione, divertimento nell'insegnare Bridge. Vorremmo fornire un concreto aiuto agli Istruttori, non obbligandoli a Stage di aggiornamento, ma fornendo loro tramite gli stessi Comitati Regionali, supporto e strumenti didattici all'avanguardia nell'aspetto tecnologico. Nostro dovere sarà quello di supportare i Comitati Regionali nel dare aiuti concreti alle Associazioni. Infine, garantiremo, soprattutto nelle aree più depresse, tramite Istruttori Federali, corsi di carattere promozionale... gratuiti.</p>		<p>Il settore dell'insegnamento, così complesso e diversificato, necessita di una meditata rivisitazione e di contributi di esperienza messi a confronto in un appropriato e competente gruppo di lavoro, che proponga ogni possibile soluzione per rivitalizzarne la gestione.</p>

<p><b>Proselitismo. Giovani e "Bridge a Scuola" (BAS)</b></p>	<p>Vorremmo continuare il progetto di costituzione di CAS regionali, supportando economicamente e a livello organizzativo i Comitati Regionali, che avranno un ruolo fondamentale, con sforzi economici sostenuti direttamente dalla Federazione ed il costo dei tesseramenti Juniores ridotto.</p> <p>Purtroppo oggi non è più pensabile continuare a perseverare il progetto BAS (i numeri non vedono un reale riscontro di partecipazione che, ahimè, cala di anno in anno). Vorremmo dedicare i nostri sforzi promozionali nel realizzare corsi gratuiti di formazione all'interno di prestigiosi Atenei. La Federazione dovrà trovare il modo di strutturare progetti seri e ben articolati, in stretta collaborazione con i Comitati Regionali.</p> <p>Tutte le nostre risorse debbano andare in verso il settore Insegnamento e il Marketing .</p> <p>Occorre lavorare in modo da risultare accattivanti e stimolanti su Internet. BBO si è consolidato e merita maggior considerazione da parte della Federazione. In questa piattaforma esistono tantissimi giocatori che oggi non sono più tesserati e la conformazione dei servizi offerti prevede molte soluzioni per risolvere problematiche per allenamenti e sale dichiarative.</p> <p>Sappiamo che in questa direzione si sono messi al vaglio alcuni progetti negli ultimi due anni; ci auguriamo che vi siano buoni spunti per poter essere ancora più incisivi .</p> <p>Affrontiamo ora l'eccellenza del settore Giovanile. Riconosciamo l'ottimo lavoro svolto fin qui dai CT. Esistono ragazzi a livello cadetti e Juniores che hanno delle potenzialità enormi, dunque abbiamo il dovere di dedicarci a loro in modo quotidiano e costante.</p> <p>Seguire un criterio meritocratico nei confronti degli Insegnanti e delle Associazioni più prolifiche. Riteniamo premiare ad esempio chi conferma certe proporzioni di tesserati al secondo anno con agevolazioni al 50%; incentivare quegli Insegnanti che fanno vivere l'esperienza e l'emozione dei Campionati Allievi ai propri adepti.</p>	<p>In questo campo ci si può sbizzarrire nell'individuare quanti settori possano essere contattati per aumentare il numero dei giocatori associati : giovani, universitari, invalidi, fuoriusciti , reietti , burrachisti pentiti, ecc ecc.</p> <p>E' indubbio che abbiamo bisogno di aumentare esponenzialmente i praticanti e che, essendo il problema di non facile soluzione , credo vi sia bisogno della collaborazione di tutti per individuare i migliori metodi di proselitismo.</p>	<p>E' su Internet che dobbiamo presentare la Federazione, è lì che dobbiamo richiamare l'attenzione dei giovani che lo usano quotidianamente per farli entrare in un nostro sito predisposto per la promozione delle attività</p> <p>Con istruttori formati per tenere corsi online, con l'utilizzazione di tecniche aggiornate, condivise ed integrate nel nostro sistema, escludendo quindi iniziative personali che prevaricano ruoli e competenze. Sarà la Federazione a fornire loro un adeguato supporto. (in pratica: Bridge-Facile n.d.r.)</p> <p>Il progetto Università deve essere ripristinato con iniziative soprattutto nel sito delle Università.</p>
<p><b>Settore Insegnamento</b></p>	<p>Vorremo anche più semplificazione, deregulation, e meno burocrazia. Dovremmo uscire da questa logica che tarpa in partenza gli entusiasmi e le iniziative che possano andare nella direzione di trasmettere passione, divertimento nell'insegnare Bridge.</p> <p>Vorremmo fornire un concreto aiuto agli Istruttori, non obbligandoli a Stage di aggiornamento, ma fornendo loro tramite gli stessi Comitati Regionali, supporto e strumenti didattici all'avanguardia nell'aspetto tecnologico.</p> <p>Nostro dovere sarà quello di supportare i Comitati Regionali nel dare aiuti concreti alle Associazioni.</p> <p>Infine, garantiremo, soprattutto nelle aree più depresse, tramite Istruttori Federali, corsi di carattere promozionale... gratuiti.</p>		<p>Il settore dell'insegnamento, così complesso e diversificato, necessita di una meditata rivisitazione e di contributi di esperienza messi a confronto in un appropriato e competente gruppo di lavoro, che proponga ogni possibile soluzione per rivitalizzarne la gestione.</p>

<p><b>Società Sportive</b></p>	<p>Sarà prioritario per la Federazione aiutare le Associazioni con il reclutamento di nuovi soci Amatoriali. In seconda istanza, sarà altresì prioritario porre le migliori condizioni perché il maggior numero possibile di giocatori Amatoriali opti per un tesseramento Agonistico</p>	<p style="text-align: center;"><b>G. FAILLA</b></p> <p>Agevolare quelle Associazioni che svolgono realmente attività sia sportiva e divulgazione: 1) Ridurre a due anni la qualifica di allievo. 2) Devolvere alle Associazioni in tutto od in larga parte la quota di primo tesseramento "ordinario" per tutti quelli che risultano alla prima tessera Federale. 3) Devolvere alle Associazioni una quota parte delle quote tavoli al di sopra di un certo tetto da definire per ogni singola Associazione e calcolata sulla quota di incremento rispetto alla "produzione" dell'anno precedente. (Una sorta di bonus per obiettivo prefissato in funzione del numero dei tesserati e dei tavoli dell'anno precedente). Un centro d'acquisto per ridurre in modo significativo i costi di approvvigionamento per il materiale di gioco.</p>	<p>Federazione deve considerare interventi di sostegno a favore delle attività delle Associazioni, interventi mirati ad assegnare alle Società Sportive maggiori risorse finanziarie, favorendo anzitutto quelle Associazioni che svolgono una effettiva attività sportiva non necessariamente collegata al conseguimento di risultati, ma allo sviluppo della partecipazione</p>
<p><b>Campionati</b></p>	<p>Il nostro calendario agonistico è certamente troppo denso di competizioni Federali (la nostra organizzazione dei Campionati ci è invidiata da molti paesi). Salsomaggiore costituisce un momento di aggregazione e di socializzazione ed esperienze piacevoli per tutti i nostri Agonisti. <b>Campionati a coppie:</b> vorremmo permettere alle regioni di organizzare il loro Campionato Regionale a Coppie con i criteri che saranno ritenuti più opportuni (nel rispetto delle regole meritocratiche). Le eliminatorie del Campionato Nazionale a Coppie dovrebbero invece essere una competizione diversa, con una partecipazione alla finale certamente sfoltita (oggi di circa 400 coppie). <b>Coppa Italia</b>(Open, ladies, mista, etc.): riteniamo che l'attuale organizzazione sia parecchio deficitaria con riferimento alle fasi finali. L'attuale organizzazione impone dispendiose trasferte a chi è poi di fatto costretto a tornare a casa dopo solo 36 smazzate. <b>Coppa Italia e campionati a coppie</b> (open e misto); Riteniamo fondamentale l'accorpamento di più manifestazioni nel medesimo periodo. Per entrare nel dettaglio, vi proponiamo un'ipotesi di accorpamento di diverse manifestazioni (vedere testo originale: Proposta Programma di Gara).</p>	<p>Diventa sempre più necessario rivedere con buon senso il calendario dei vari campionati, riducendolo, al fine di dare più spazio alle iniziative locali e regionali che possono dare fiato alle nostre associazioni ormai sempre più asfittiche. Il costo maggiore per gli associati agonisti è la partecipazione ai campionati. Nel precedente Consiglio avevo paradossalmente aggiunto personalmente un campionato, quello regionale che ha riscosso un grande successo. Le finali dovranno diventare itineranti (nel senso che ogni anno una regione si sarebbe fatta carico della finale). Alle coppie finaliste, un rimborso spese per il viaggio..</p> <p style="text-align: center;"><b>G. FAILLA</b></p> <p>I Campionati a Squadre di Primavera sono graditi a molti e la sede di Salsomaggiore adeguata (spostare 1000 persone per 4 giorni, è l'unica soluzione disponibile), ma si possono anche considerare alternative. Questo dovrà avvenire non più di una volta all'anno. L'attuale formula per i campionati a coppie non consente un'adeguata valenza tecnica. Meglio procedere su più fasi eliminatorie per giungere ad una finale con poche coppie con più smazzate. Le sedi: Milano (sede federazione), oppure in altre sedi a condizione di averne la disponibilità gratuita in cambio delle presenze. Riuscire ad avere una alternanza di sedi in modo da creare sul tutto il territorio nazionale un effetto di richiamo e di curiosità all'esterno. Da valutare una riduzione nel numero dei campionati per dare loro più ossigeno ad iniziative locali e valutare anche l'ipotesi di supportare tre grandi tornei (Nord, Centro e Sud).</p>	<p>Istituire una <b>commissione</b> che, in accordo con la Direzione dei Campionati, ne verifichi la conformità alle esigenze di un moderno movimento agonistico. Regole e condizioni generali di gara di ogni campionato devono essere raccolte in un documento da inviare a tutte le Società sportive ed ai giocatori (su richiesta). La commissione avrà inoltre il compito di valutare con la Direzione dei Campionati ogni possibile scelta di location alternative a Salsomaggiore per lo svolgimento di taluni campionati da sottoporre all'attenzione del Consiglio. I campionati devono essere espressione dell'effettiva meritocrazia sportiva. La finale Nazionale con un numero ristretto di coppie che provengono da eliminatorie locali e regionali, anche per consentire una riduzione dei costi di organizzazione e conseguentemente i costi di partecipazione.</p>

<b>Societario</b>	<b>Vorremmo</b> migliorare la formula per consentire a tutti risparmi e fasi molto concentrate sul territorio. Garantiamo fin d'ora il massimo impegno per ottenere l'obiettivo prefissato.		
<b>Tornei di circolo e Simultanei</b>	Come supporto economico alle associazioni, vorremmo valutare una graduale ulteriore riduzione della quota federale (fino ad arrivare, bilancio permettendo, ad un sostanziale annullamento) . Costituire un help desk online per decisioni arbitrali (e quindi eliminazione dell'obbligo del direttore per i tornei di 10/15 tavoli. Per incentivarne ancora di più la partecipazione ai simultanei light, abbiamo pensato di introdurre un nuovo meccanismo di classificazione (vedere categorie - punto 3a del testo originale).		
<b>Tesseramenti</b>	Ripristinare il tesseramento gratuito per gli allievi del primo anno. Tesseramento gratuito per il primo anno anche per i nuovi tesserati e per chi, dopo un minimo di 5 anni di non tesseramento, decidesse di iscriversi nuovamente alla FIGB. Due nette distinzioni di tesseramento: Amatoriale e Agonistico Ai tesserati Amatoriali: - gratuitamente la rivista Online con articoli tecnici, di cronaca e concorsi diretti al mondo amatoriale; - l'opportunità di conseguire, in base al proprio punteggio, dei premi di partecipazione gratuita alle fasi finali di campionati dedicati alla loro categoria;		
<b>Forfait Gare</b>	L'innovazione del tesseramento forfettario non ci trova in linea di principio contrari, ma dovremmo forse ipotizzare un tesseramento così concepito: Tesserata Federale: quota unica per tutti Licenza Agonistica: ovviamente solo per le categorie di Agonisti Forfait: valido proporzionalmente per i Campionati liberi. Importi da definirsi (una volta visionati i bilanci e l'incidenza delle voci di tesseramento).		
<b>Squadre nazionali</b>	Ci siamo convinti che l'unica strada percorribile nella composizione delle rappresentative nazionali future, sia quella delle selezioni, a tutti i livelli. La squadra che vincerà la selezione acquisirà il diritto di vestire la maglia della Nazionale. Ovvio che in caso di rinuncia, per svariati motivi, di una coppia, vi sarà una commissione tecnica preposta a disporre l'eventuale sostituzione.  Siamo profondamente convinti che gli Sponsor abbiano sempre avuto, ed oggi ancor di più, un ruolo determinante . Siamo grati a tutti i componenti delle nazionali Italiane (commissari tecnici e coach inclusi) tuttavia, in un momento di congiuntura economica generale e di crisi del movimento bridgistico Italiano, riteniamo prioritario destinare le poche risorse disponibili ad altri scopi.	<div style="background-color: #000080; color: white; text-align: center; padding: 5px;"><b>G. FAILLA</b></div> <div style="background-color: #ffff00; padding: 5px;"> <p>Premesso che i costi per le squadre nazionali sono sostenuti dal contributo CONI destinato ad attività sportiva di alto livello. Tuttavia, dal 2011 è prevista una riduzione di tali contributi, si rende necessaria una revisione di tali costi che non vada a discapito della competitività delle Nazionali stesse.</p> <p>Creazione di una nazionale riservata agli under 35 che serva da serbatoio per consentire l'inevitabile ricambio generazionale. Bisogna dare continuità al nostro "Blue Team" onde evitare "vuoti" decennali; questo deve servire da stimolo ed esempio per le nuove generazioni</p> </div>	Per le attività dei vari settori di competenza (Open – Signore – Senior – Misto – Juniores – Cadetti), oltre a promuovere il potenziamento dei settori giovanili, intenderei valutare contributi di partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali in rapporto a risultati di merito conseguiti nei nostri campionati. Per quanto riguarda la formazione delle squadre Nazionali destinate a rappresentare l'Italia nelle competizioni internazionali, nello spirito di consentire a tutti di misurare le proprie capacità ed ambizioni a vestire la maglia azzurra, intendo procedere aprendo il confronto con le scelte discrezionali dei Commissari Tecnici. I C.T. delle Squadre Nazionali avranno anche il compito di identificare e preparare squadre alternative a quelle in carica per consentire nel tempo un adeguato ricambio.

	<p>Discorso diverso ovviamente riguarda le rappresentative Juniores e Cadetti ove vi sarà il necessario supporto del Commissario Tecnico e del preparatore.</p>		
<p><b>Categorie e Punti</b></p>	<p>Premettendo che la classifica FIGB, nonché i relativi meccanismi di attribuzione di punti rossi, sono notoriamente diventati un importante strumento di marketing e di sviluppo per la Federazione (si veda il successo dei simultanei light). E' da rivisitare il criterio di attribuzione dei punti federali eliminando gli "OBBLIGHI" di partecipazione attualmente in vigore, con le conseguenti minacce reali di retrocessione.</p> <p>I difetti all'attuale sistema sono sostanzialmente noti a tutti. Pensiamo che i cambiamenti si debbano proporre e attuare gradualmente e non drasticamente. L'idea più diffusa è quella di esaminare un criterio reale meritocratico per il quale i giocatori siano effettivamente in grado di rispondere tecnicamente al valore della loro classifica.</p> <p>E' nostra intenzione sviluppare una nuova tipologia di classifica che operi parallelamente a quella esistente e che, non mirando a definire categorie assolute, abbia le seguenti caratteristiche:</p> <p>(1) Durata annuale: la classifica sarà fatta mensilmente, ma rifletterà i risultati conseguiti dai giocatori solo ed esclusivamente nei 12 mesi precedenti al momento di pubblicazione della classifica.</p> <p>(2) Circuito dedicato: la classifica rifletterà i risultati conseguiti solo in determinate tipologie di manifestazioni: i) Campionati nazionali; Campionati Regionali, Simultanei e Tornei sul territorio nazionale.</p> <p>(3) Classifica per categorie: le classifiche saranno stilate e suddivise per categoria:</p> <p>(4) Premi federali: La Federazione, su base annuale, metterà in palio premi per i primi classificati di ogni categoria</p>		
<p><b>Comitati Regionali</b></p>	<p>È nostra ferma intenzione mettere in condizione i Comitati Regionali di operare con la corretta autonomia (organizzazione dei Campionati nelle Fasi Regionali), supportati però con corretti ed adeguati fondi economici.</p> <p>Individuare figure di supporto nello sviluppo del Settore Universitario, perché riteniamo fondamentale il ruolo dei Comitati nel successo di questo progetto.</p> <p>Vorremo continuare il progetto di costituzione di CAS regionali, supportando economicamente e a livello organizzativo i Comitati Regionali, che avranno un ruolo fondamentale, con sforzi economici sostenuti direttamente dalla Federazione ed il costo dei tesseramenti Juniores ridotto.</p> <p>Riunioni periodiche dei Presidenti tramite videoconferenza.</p>	<p>Alle regioni verranno assegnate, in modo proporzionale, molte più risorse economiche rispetto al passato, poiché riteniamo che, data la molteplicità di diversità tra regione e regione, è molto più utile dare dignità e potere decisionale ai Consigli regionali, per l'utilizzo delle stesse. E' evidente che la Federazione Centrale darà degli indirizzi su cui concentrarsi ed effettuerà un controllo minuzioso del loro utilizzo.</p>	<p>Con la decadenza degli Organi Federali è stata la "Consulta" a rappresentare la Federazione nel confronto con i Commissari. Una esperienza che, in aggiunta alle prerogative istituzionali, sarà preziosa nei Consigli Federali con la presenza a rotazione di alcuni Presidenti dei Comitati Regionali ai quali intendo concedere interventi di valore consultivo.</p> <p>Alle Associazioni verranno comunicate in sintesi le risoluzioni dei Consigli Federali, così da assicurare a tutti quella "trasparenza di ogni azione" di cui ho fatto cenno nelle premesse.</p>



<b>Settore Arbitrale</b>	Anche qui i corsi di aggiornamento e gli Stage obbligatori ci lasciano leggermente perplessi. Ci sembra davvero assurdo chiedere sforzi economici di trasferta e di partecipazione ad una categoria fondamentale nello svolgimento della nostra attività. Sarà nostro intento organizzare al livello territoriale aggiornamenti ed eventuali nuovi corsi ed anche in questo caso il supporto informatico dovrà giocare un ruolo determinante.		Un Consigliere che rapporti con la Direzione dei Campionati. Le diverse categorie di arbitri necessitano di formazioni differenziate riducendo i costi di formazione in accordo alle nuove regole,
<b>Giustizia sportiva</b>	Non ci è dato sapere quali siano i motivi dietro agli incomprensibili ritardi che si sono registrati nell'ultimo periodo (ferma da più di due anni). Occorrerà comunque introdurre meccanismi che consentano di pervenire alla decisione quasi in tempo reale, in particolare trovando il modo di adottare le sanzioni con tempestività tale da farle possibilmente incidere sulla competizione nel cui ambito la correlata sanzione sia stata commessa. Introdurre la possibilità di notifica della contestazione degli addebiti a mezzo mail (modificare Art.13) Sarà altresì opportuno prevedere la nomina di più sostituti del procuratore federale con residenze fortemente differenziate nel territorio nazionale, in modo da rendere possibile, quando necessario, l'espletamento immediato di indagini anche in ambiti locali.	E' nostra intenzione riformare la giustizia sportiva con la reintroduzione delle giurie, anche al fine di scaricare gli arbitri da situazioni delicate e imbarazzanti che possono metterli in difficoltà ed avviare inoltre un'attività di indagine molto più efficace di quella attualmente in essere.	
<b>Trasparenza</b>	<b>Vorremmo (!)</b> pubblicare sul sito federale non solo il Bilancio di Esercizio ma anche un supplemento informativo con il dettaglio delle varie voci di ricavo e di costo.	Ritengo fondamentale che la base venga a conoscenza in tempo reale di tutte le iniziative prese dal Consiglio, visto che abbiamo a disposizione i mezzi tecnici necessari. Per quanto ci riguarda non si capisce che cosa ci sia da nascondere.	ciò che intendo sin d'ora assicurarvi è che la prossima legislatura sarà con me all'insegna della certezza delle procedure, della trasparenza di ogni azione
<b>CONI e la Scuola dello Sport</b>	Siamo fermamente convinti, e lo ribadiamo, che appartenere al CONI come Disciplina Associata sia un onore ed una continua occasione per migliorare. Una attenta politica collaborativa con organi quali " La scuola dello Sport " , i comitati regionali e provinciali. La Federazione deve assolutamente mettere in condizione le realtà territoriali di essere informate in tal senso, cogliendo le continue opportunità che il CONI offre proprio per avere supporto e aiuto nello sviluppo delle discipline sportive.		
<b>Certificato di Idoneità Agonistica (Visita medica)</b>	Una soluzione potrebbe essere che gli oneri economici sia a carico della Federazione e non del tesserato, con accordi (Centri di medicina sportiva convenzionati) che aiutino le Associazioni ad affrontare per i propri tesserati queste problematiche.	<div style="background-color: #000080; color: white; text-align: center; padding: 5px;"><b>G. FAILLA</b></div> <div style="background-color: #ffff00; padding: 5px;">La legge demanda alle singole Federazioni la definizione di "Agonista" ai fini dell'applicazione della legge stessa. La soluzione, adottata da altre Federazioni; è quella di definire, solo ai fini dell'applicazione di quella legge, un elenco da aggiornare ogni anno a semplice delibera del CD, che comprenda, ad esempio, i soli giocatori di interesse nazionale.</div>	La revisione dello Statuto con riferimento alla tipologia dei tesserati ai fini di adattare correttamente alle nostre esigenze quanto previsto dalla legge.

<b>Rivista BRIDGE D'ITALIA</b>	<p>Vorremmo conoscere i costi relativi a: realizzazione, stampa e distribuzione. Gli introiti degli inserzionisti. Siamo altresì convinti che non si possa prescindere dall'opportunità che una rivista Online potrebbe rappresentare in termini di cronaca tempestiva e di contenuti video, rendendo più fluida ed elastica una rivista che dovrebbe occuparsi di tutte le nostre componenti dagli Agonisti agli Amatori dalla categoria Seniores a quella Juniores. E' certo che bisogna fare in modo che la rivista non rappresenti costi ma semmai guadagni.</p> <p>L'idea di sviluppare la rivista Online ci sembra doverosa. Verremmo inviare un PDF mensile/quindicinale gratuitamente a tutti gli iscritti alla Federazione. Potremmo realizzare 10/15 numeri annui Online e nel primo periodo prendere in considerazione di stampare 3/4 numeri cartacei all'anno per rendere graduale il cambiamento e valutarne l'efficacia. Infine, riteniamo imprescindibile procedere ad una razionalizzazione delle spedizioni stesse, Vorremmo, inoltre, valutare la possibilità di dedicare una rubrica alle attività delle singole regioni, per esempio con le cronache dei circuiti estivi, che rimangono una splendida realtà e vanno tutelati e divulgati.</p>		<p>Lo stampiamo e lo spediamo, o risparmiamo? I costi di stampa e di spedizione sono elevati (approx. € 160.000 nel 2010) e Bridge d'Italia può essere realizzato esclusivamente "online" dove le notizie sono in tempo reale mentre la rivista rispolvera dopo qualche mese le stesse informazioni. Un compendio degli avvenimenti ed articoli più interessanti potrebbe essere realizzato su stampa a fine di ogni anno e consegnato alle Associazioni per la distribuzione al rinnovo del tesseramento con anche la pubblicazione ufficiale delle classifiche dei giocatori.</p> <p>Da uno studio effettuato dalla Federazione è emerso che la rivista Bridge d'Italia ha perso quella utilità di organo ufficiale mentre al contrario la rivista "Bridge Online" è diventata l'organo ufficiale delle comunicazioni federali utilizzando l'immediatezza delle informazioni e chi ancora non usasse il computer potrà richiedere le informazioni di cui necessita alla propria Associazione</p>
<b>Rapporti con EBL e WBF</b>			<p>Necessaria e dovuta attenzione ai rapporti con il Coni, le relazioni con WBF ed EBL</p>
<b>Revisione dello Statuto</b>			
<b>Segretario Generale</b>		<p>Una funzione estremamente delicata e foriera di inenarrabili casini, è mia intenzione splittare su due persone tale funzione. Per la parte tecnica ed organizzativa la prima , per la parte amministrativa, la seconda.</p>	<p>La candidatura del Segretario che verrà nominato su proposta del Presidente eletto, previa consultazione con il Coni, sentito il parere del Consiglio.</p>
<b>Marketing, Ufficio Stampa, Sponsor, Media &amp; TV</b>	<p>Dopo Mabel Bocchi non vi sono più state persone preposte a ricoprire questi ruoli: <b>Ufficio Stampa</b> Sarà fondamentale lavorare con mailing-list e siti delle testate giornalistiche sportive e non, per informazioni degli avvenimenti più importanti. <b>Marketing</b> Il primo obiettivo sarà realizzare uno spot promozionale " sponsorizzato " da pianificare sulla piattaforma cinematografica . Lo stesso spot sarà promosso in rete sulle piattaforme più frequentate proponendo corsi gratuiti promozionali a carattere locale presso le Associazioni. Riprendere una rubrica televisiva dedicata al nostro mondo, facendo tesoro dell'esperienza passata. <b>Sponsorizzazioni</b> A tale proposito, sarà nostra cura realizzare programmi personalizzati e specifici per la sponsorizzazione di importanti eventi nazionali in cui offriremo ai futuri sponsor la possibilità di personalizzare gadget (penne e carte, di promuovere le proprie iniziative tramite desk appositi e, infine, di inserire il proprio marchio all'interno di tutto il materiale informativo).</p>	<p>Ricerca di sponsorizzazioni. Una trasmissione settimanale sulla Rai (già contattati i responsabili). Non è escluso un documentario Rai sulla leggenda del "Blue Team". Una maggior diffusione su stampa e media dei risultati delle nostre nazionali che per troppo tempo sono state ignorate.</p>	



<b>Revisione dello Statuto</b>	?	<p style="text-align: center; background-color: blue; color: white; margin: 0;"><b>G. FAILLA</b></p> <p>Una commissione interna di esperti per la revisione dello Statuto. Ridefinire il sistema elettorale. Si propone di raddoppiare il numero dei delegati suddividendoli in due parti: Il primo 50% rappresentato dai Presidenti delle singole associazioni, dai delegati atleti ed insegnanti suddivisi per regione in funzione degli iscritti di ogni singola regione (esattamente come la norma attuale). Il secondo 50%, eletto specificatamente dalle singole associazioni per l'assemblea elettiva, calcolato in funzione del numero di associati Ordinari ed Agonisti.</p>	
<b>Incarichi</b>	?	<p style="text-align: center; background-color: blue; color: white; margin: 0;"><b>G. FAILLA</b></p> <p>Impegno formale a non conferire alcun ruolo, mansione o incarico, retribuito o meno, a qualsiasi persona nei cui confronti i commissari nominati dal CONI abbiano avanzato richiesta di rimborso per spese sostenute in maniera irregolare.</p>	
<b>Consiglieri</b>	?	Saverio Vinci, Franco Caramanti, Paolo Barzaghi, Andrea Dal Pozzo, Rocco La Torre, Alvise Ferri, Gino Ulivagnoli, Massimo Colazingheri	Ritengo di poter contare su di un Consiglio coeso e di spessore in grado di assumere responsabilità. Tecnici Atleti: Carlo Mosca, Annalisa Rosetta <u>Tecnici Insegnanti:</u> F. Di Stefano (Regionali).

### Il nostro primo parere a caldo

E' indubbio che Medugno, rispetto agli altri candidati, affronta con più tecnicismi le diverse problematiche della nostra benamata federazione. Il programma, tuttavia, contiene troppi "vorremmo".

Peccato che alcune prerogative del programma di Failla (per ragioni di spazio collocate nella colonna centrale - riquadri gialli) non sono state inserite (?) da Medugno.

In particolare due punti chiave (in rosso):

- 1) La modifica dello statuto
- 2) Gli incarichi (\*)
- 3) Il terzo punto lo aggiungiamo noi: abilitare il Forum del sito federale.

Curiosa l'idea che a pagare la visita medica sia la FIGB (la lobby dei medici Coni?) meglio destinare tale risorse ad altri scopi. Riconsiderare la proposta di Failla. Solo qualche accenno al progetto "Bridge Facile".

**(\*) P.S.**

Solo ora è apparso sul sito e non sul file PDF il punto 11: "Incarichi" che riportiamo integralmente (a fianco).

## 11. Incarichi

Vogliamo sgombrare il campo da preoccupazioni e dicerie in merito ad incarichi di carattere tecnico amministrativo. Punto sul quale non ci sarebbe bisogno, visto l'assoluta volontà di trasparenza che abbiamo posto come punto imprescindibile del nostro programma. Pertanto una volta presa visione delle delibere in materia di illeciti di carattere amministrativo appurati nei fatti, ci impegniamo formalmente fin da adesso a non conferire alcun ruolo, mansione o incarico, retribuito o meno, a qualsiasi persona nei cui confronti i commissari nominati dal CONI abbiano avanzato richiesta di rimborso per spese sostenute in maniera irregolare.

# Federazione Italiana Gioco Bridge

## CARICHE FEDERALI QUADRIENNIO

	<b>L'altro ieri</b> 2001 - 2004	<b>Ieri</b> 2005 - 2008	<b>Oggi</b> 2009 - 2012	<b>Domani</b> 2012 - 2015
<b>Presidente</b>	<b>Gianarrigo Rona</b>	<b>Gianarrigo Rona</b>	<b>Giuseppe Tamburi</b>	
V. presidente vicario	<b>Filippo Palma</b>	<b>Filippo Palma</b>	<b>Giancarlo Bernasconi</b>	
V. presidente	<b>Arturo Babetto</b>	<b>Maria Teresa Lavazza</b>	<b>Maria Teresa Lavazza</b>	
V. presidente	<b>Roberto Padoan</b>	<b>Guido Resta</b>	<b>Roberto Cambiagli</b>	
Consigliere	<b>Marina Causa</b>	<b>Marina Causa</b>	<b>Marina Causa</b>	
Consigliere	<b>Franco Di Stefano</b>	<b>Franco Di Stefano</b>	<b>Franco di Stefano</b>	
Consigliere	<b>Paolo Walter Gabriele</b>	<b>Ercole Bove</b>	<b>Paolo Walter Gabriele</b>	
Consigliere	<b>Federigo Ferrari</b>	<b>Amedeo Cecere</b>	<b>Giuseppe Failla</b>	
Consigliere	<b>Gianni Del Pistoia</b>	<b>Ornella Colonna</b>	<b>Fulvio Fantoni</b>	
Consigliere	<b>Maria Teresa Lavazza</b>	<b>Luca Darbi</b>	<b>Roberto Padoan</b>	
Consigliere	<b>Gabriella Olivieri</b>	<b>Francesco Ferlazzo Natoli</b>	<b>Marco Catellani</b>	
Consigliere	<b>Ruggero Pulga</b>	<b>Roberto Pennisi</b>	<b>Mariella Polimeni</b>	
Consigliere	<b>Guido Resta</b>	<b>Lorenzo Stoppini</b>	<b>Guido Resta</b>	
<b>Segretario Generale</b>	<b>Giovanni Maci</b>	<b>Giovanni Maci</b>	<b>Giovanni Maci</b>	